

Comune di Omegna (Verbano Cusio Ossola)

Estratto DCC n. 30/27.4.2017 di approvazione Variante n. 29 al PRGC

Estratto DCC n. 30 del 27.4.2017 avente per oggetto : Approvazione progetto definitivo della Variante n. 29 al PRGC ex art. 17 comma 5 della LR 56/77 adottata con DCC n. 95 del 28.11.2016

Omissis - IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1) Di dare atto che, avendo condiviso integralmente la decisione di esclusione dalla VAS della Variante n. 29 e le relative motivazioni e condizioni espresse dal responsabile del procedimento dell'Organo Tecnico Comunale, nella Proposta di determinazione conclusiva del procedimento n. 23868 del 16.11.2016, di cui alla Determina Dirigenziale in data 16.11.2016, resa pubblica ai sensi di legge mediante pubblicazione al sito internet comunale, la Variante n. 29 è esclusa dal processo di valutazione ambientale (VAS) in quanto non rientra nei casi in esso elencati.

2) In ordine alle n. 2 Osservazioni pervenute, puntualmente controdedotte dall'Arch. Massimo Lamotta come contenuto nell'Allegato A) che si allega alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ed al quale si rimanda e si fa riferimento per quanto qui non espresso, che tra l'altro tengono in debita considerazione le proposte della 2^a Commissione Consiliare Permanente Urbanistica, Ambiente, Lavori Pubblici, Programmazione Arredo Urbano, Patrimonio, Protezione Civile, Polizia Urbana e Sicurezza, espresse nella Seduta del 30.3.2017, si ritiene di:

a) Osservazione n. 1 – Prot. 1744 del 27.1.2017 espressa dagli interessati, Sigg. Maria Verbicaro e Maurizio Martinetti : relativamente la Scheda 25a :Non accogliere;relativamente la Scheda 25b: Accogliere parzialmente ; Osservazione n. 2 – Prot. 1745 del 27.1.2017 espressa dall'interessato ARIPO srl:relativamente i Punti 1, 2 e 3: Non accogliere, relativamente il Punto 4: Accogliere parzialmente, relativamente il Punto 5: Accogliere.

3) Di approvare il progetto definitivo della Variante parziale n. 29 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, ex art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e smei, che comporta:

-L'apporto di modifiche ai parametri di realizzazione di n. 3 Strumenti Esecutivi, e specificatamente: SUE 25, SUE 28 e Sue C, definendo con maggiore accortezza le modalità di esecuzione anche in rapporto ai recenti studi idrogeologici sul Torrente Fiumetta (SUE 28) ed alla volontà dell'Amministrazione Comunale d'intervenire positivamente in tema di riuso d'impianti produttivi dismessi (SUE 25 e SUE 28);

-La modifica dell'art. 3 delle NTA del PRGC vigente, adeguando i parametri edilizi alle definizioni del Regolamento Edilizio Comunale modificato secondo le recenti disposizioni regionali;

-La modifica dell'art. 38 delle NTA, estendendo la possibilità di manutenzione ordinaria e straordinaria anche alle aree libere di pertinenza oltre che ai manufatti edilizi;

-L'abrogazione del punto 17 dell'appendice alle NTA.

4) Di dare atto che: Il progetto definitivo della Variante n. 29 è stato elaborato dall'Arch. l'Arch. Massimo Lamotta dello Studio Cerutti - Studio di Architettura ed Ingegneria con sede in Borgomanero. Esso è costituito dagli elaborati di seguito elencati, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ed ai quali si rimanda e fa riferimento per quanto qui non espresso:

El. n. 1 – Relazione Tecnica ; El. n. PR3 – Sviluppo del Piano Regolatore generale relativo ai territori urbani e urbanizzandi – Foglio 3 – Omegna Centro, Cireggio, Bagnella 1:2000;El. n. PRB – Norme Tecniche di Attuazione;El. n. 5a – Urbanizzazioni: Fognatura 1:2000;El. n. 5b – Urbanizzazioni : Acquedotto 1:2000; El. GEO - Relazione Geologico-Tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza ; Documento tecnico di Verifica - Verifica di Assoggettabilità a VAS.

5) Di dare atto che, il progetto definitivo della Variante parziale n. 29 riveste sostanza d'interesse pubblico per i consistenti effetti positivi sia socio-economici sia di riqualificazione urbana, che determina sul territorio comunale.

6) Di dare atto che, la Provincia del Verbano Cusio Ossola con Decreto del Presidente della Provincia n. 34 del 29.3.2017, si è pronunciata positivamente, ma con osservazioni, in merito alle condizioni di classificazione come parziale, ai sensi dell'art. 17, comma 5 della LR 56/77, della Variante n. 29, ai parametri di cui al comma 6 dell'art. 17 della LR 56/77, sulla compatibilità della Variante n. 29 con il PTCP od i progetti sovracomunali approvati ai sensi dell'art. 17 comma 7 della LR 56/77, di competenza Provinciale o di altri Enti di cui l'Amministrazione Provinciale abbia conoscenza. Conseguentemente, facendo proprie le osservazioni del predetto Decreto n. 34/2017, nell'area di Cireggio, di cui alla Scheda d'area SUE 25b, vengono apportate le necessarie modifiche.

7)Di dare atto che: Il progetto definitivo della Variante n. 29 si considera Variante parziale al PRGC, in quanto le modifiche in essa contenute soddisfano tutte le condizioni previste dal comma 5 dell'art. 17 della LR 56/77 e smi, di seguito elencate: a)Non modifica l'impianto strutturale del PRGC vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;b)Non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale; c)Non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della LR 56/77 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla citata legge;d) Non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della LR56/77 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla citata legge;e)Non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC vigente;f)Non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 3 per cento;g)Non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;h) Non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

8) Di dare atto che il progetto definitivo della Variante n. 29 : Non presenta, per quanto di conoscenza di questa Amministrazione, motivi di incompatibilità con gli Strumenti di Pianificazione Sovracomunale;Non ha incidenza sulla classificazione acustica del territorio comunale, (Piano di Zonizzazione Acustica approvato con DCC 76/30.6.2003 e smei) , ai sensi della LR 52/2000 e della DGR n. 85-3802 del 6.8.2001;Non modifica in alcun modo le scelte operate nella definizione delle zone di insediamento commerciale così come definite dalla normativa regionale e dalla Variante n. 25 al PRGC (DCC n. 62 del 26.7.2013);Non comporta modifiche al PRGC dal punto di vista geologico rapportandosi esclusivamente alla condivisione del rischio approvata con la Variante Strutturale n. 11 (Variante PAI) approvata con DGR n. 25-6488 del 23.7.2007. Inoltre, non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente,così come previsto dal punto g) dell'art. 17 comma 5 della LR 56/77 e smei; Il prospetto numerico dal quale si evidenzia la capacità insediativa residenziale del PRGC vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e), ed f) dell'art. 17 della LR 56/77, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e ad eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, previsto dal comma 7 art. 17 LR 56/77, è specificatamente riportato tra gli elaborati.

9) Di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 7 della LR 56/77 e smei il progetto definitivo della Variante parziale n. 29 diverrà efficace a seguito della pubblicazione (per estratto) sul Bollettino Ufficiale della Regione. La presente deliberazione sarà trasmessa alla Provincia ed alla Regione, entro dieci giorni dalla sua approvazione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del PRGC.